

COME RIDURRE LA VULNERABILITÀ DELLA LOGISTICA ITALIANA

di *Sabrina De Filippis*, AD e Direttore Generale di FS Logistix

Il commercio globale non si ferma, ma cambia le sue regole e le sue rotte. Le dinamiche geopolitiche degli ultimi anni e mesi rappresentano oggi una sfida alla continuità operativa, ma anche un formidabile acceleratore per modernizzare l'infrastruttura logistica europea. La crisi lungo i principali chokepoints dimostra quanto sia necessario diversificare le rotte del commercio internazionale. I corridoi IMEC, la rotta artica e il rafforzamento dei corridoi TEN-T stanno assumendo un crescente ruolo strategico. In questo scenario in rapida evoluzione, l'Italia, coinvolta in 5 dei 9 corridoi TEN-T, ha l'opportunità concreta di trasformare la propria posizione geografica in un decisivo vantaggio competitivo, consolidandosi come hub logistico avanzato tra il Mediterraneo e il cuore del Continente. La chiave per compiere questo salto di qualità e proteggere l'export del nostro Paese ha un nome: intermodalità. Unire la forza del cargo rail con la flessibilità della gomma e l'efficienza del trasporto marittimo significa costruire catene di approvvigionamento agili, sostenibili e a prova di futuro. È esattamente questa la visione di sviluppo che guida FS Logistix per ridisegnare il panorama logistico. Forte di un Piano Strategico da oltre 2 miliardi di euro di investimenti, abbiamo scelto di non limitarci a rispondere ai cambiamenti, ma di guidarli, trasformandoci da principale operatore ferroviario a vero e proprio regista di un ecosistema logistico integrato.

Fs Logistix si propone come il principale operatore merci su ferro in Italia, con una quota di mercato del 42% e un fatturato di oltre 1,4 miliardi di euro. Grazie alle 7 Società operative, attive lungo l'intera catena logistica, siamo presenti in 22 Paesi europei con oltre 7.000 persone. Nel 2025 abbiamo effettuato oltre 105.000 collegamenti, trasportando circa 50 milioni di tonnellate di merce. La flotta comprende circa 610 locomotori, 14.000 carri, 5 navi e 36 camion green, oltre a 22 terminal gestiti in Italia e in Europa.

Il nostro Piano Strategico 2025-2029 ha un obiettivo chiaro, consolidare Fs Logistix come leader europeo della logistica integrata, offrendo soluzioni end-to-end con un approccio client centric. Per sostenere questa ambizio-



ne, sono previsti oltre 2 miliardi di investimenti, con focus su sviluppo terminal e asset strategici, rinnovo delle flotte, digitalizzazione e sostenibilità. Il Piano non è solo un elenco di investimenti, è un disegno di trasformazione industriale e organizzativa. La logistica ferroviaria e intermodale opera in un contesto di marginalità strutturalmente bassa e di competizione intensa con la gomma. Per questo, un asse del Piano è il recupero di profitabilità tramite iniziative mirate di efficienza.

Due principi attraversano tutte le linee di azione. Primo, l'intermodalità come metodo. Il treno è il vettore principale sulle lunghe distanze, ma deve dialogare con gomma e mare per coprire in modo efficiente primo e ultimo miglio

e connettere porti e hinterland. Secondo, la supply chain del dato. Non esiste end-to-end senza end-to-end digitale. Digitalizzare processi e documenti, integrare sistemi, standardizzare scambi informativi. Tutto questo riduce la frammentazione, rende tracciabile il servizio e consente di migliorare la qualità in modo continuo.

Il punto di arrivo è un modello in cui FS Logistix non è soltanto "un trasportatore", ma la regia di un ecosistema logistico. Un'offerta sostenibile, integrata e misurabile, capace di rinforzare il sistema industriale europeo e, in particolare, l'export del Made in Italy.

Il freight forwarder è un modello asset light che organizza e coordina l'intera catena, mantenendo il rapporto diretto con il cliente e integrando diversi vettori e servizi ancillari. L'obiettivo è combinare la forza del "core" ferroviario con la capacità di integrare il primo e ultimo miglio e, progressivamente, estendere l'offerta verso il mare dove ha senso industriale.

Le catene di approvvigionamento sono ormai globali e la competitività delle imprese italiane dipende sempre più dalla qualità dei collegamenti logistici con i principali mercati europei. Per questo stiamo ampliando la nostra presenza oltre i confini nazionali, sviluppando una rete integrata di servizi ferroviari e logistici nei principali corridoi europei.

Ne sono un esempio concreto le recenti operazioni finalizzate in Belgio: nel 2025, siamo entrati nel capitale sociale di Modalink, NewCo in joint venture con Lineas, il più grande operatore privato di trasporto merci ferroviario in Europa, per gestire il terminal ferroviario di Anversa Antwerp Mainhub, che movimentata 1,5 milioni di tonnellate di merci all'anno e gestisce 2.500 treni. Nell'ambito dell'accordo, FS Logistix gestisce anche le linee commerciali tra Belgio e Italia (Anversa-Milano), tramite Mercitalia Intermodal. A questo si aggiunge la gestione, attraverso HSL Belgium (controllata da TX Logistik), delle operazioni di primo e ultimo miglio all'interno del porto di Anversa.

Il nostro impegno contribuisce a posizionare l'Italia come hub logistico strategico tra il Mediterraneo e l'Europa continentale, valorizzando i corridoi TEN-T e rafforzando i collegamenti con i principali mercati del Centro e Nord Europa.

